



PNV-Sentiero N°4 “Il bosco che parla” - T



© iro Teodonna fecit

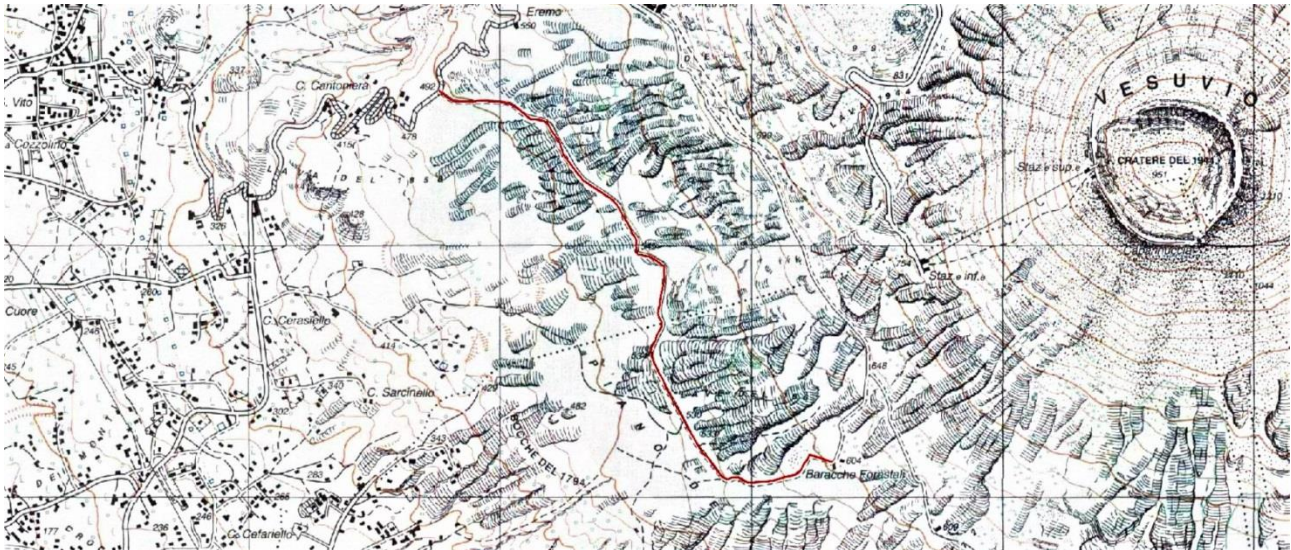
La casa di Amelia, meta della nostra escursione.

4 novembre – PNV-Sentiero N°4 “Il bosco che parla” Nella pineta del Tirone con i più piccoli. Dati tecnici: Percorso A/R. Partenza ore 9.00 dall’entrata ufficiale della Riserva Integrale del “Tirone Alto Vesuvio” sulla SP del Vesuvio (m.490 c.ca, presso ristorante “Kona”), arrivo nello stesso luogo ore 13.00 c.ca. Distanza: 5,3 km; Dislivello: irrilevante; Difficoltà: T. Direttori: Ciro Teodonna 333 4742944 – Giacomo Cacchione 366 2592688

Il sentiero che ci accingiamo ad affrontare è uno dei più agevoli del Parco. Risulta infatti fruibile tutto l’anno e senza grandi difficoltà per l’escursionista. Il n°4, denominato “Attraverso la riserva del Tirone”, oltre ad essere prevalentemente boschivo, si rivela quasi del tutto pianeggiante e senza ostacoli di rilievo. L’unico rischio effettivo potrebbe essere quello di lasciarsi tentare dalle numerose deviazioni che, a monte o a valle del percorso lo intersecano lungo tutto il tragitto. È consigliabile quindi attenersi all’itinerario consigliato, anche perché, molte di queste strade alternative sfumano nella selva, senza elementi di facile interpretazione. Un altro elemento di non secondaria importanza è quello che la riserva è tale per la sua unicità e quindi per attraversarla c’è bisogno generalmente di un’autorizzazione, fino a qualche anno fa andava richiesta ai Carabinieri Forestali del “Raggruppamento Carabinieri Biodiversità” di Caserta quello che una volta e ancora oggi viene chiamato UTB (Unità Territoriale per la Biodiversità) ma da qualche tempo il permesso va indirizzato all’Ente Parco Nazionale del Vesuvio che di recente, in accordo con i CCFF, ha organizzato in via temporanea visite guidate lungo la parte percorribile del sentiero.

Ma incominciamo.

Il sentiero ha come entrata principale un cancello verde che, a quota 494 m.slm, di fronte a un ristorante, immette direttamente nella pineta che ne caratterizza lo scenario. Il cammino è indicato da un segnavia giallo (per la cartina ufficiale dovrebbe essere arancione!) ed è delimitato da un basso muretto a secco al quale sovente s'alterna una staccionata di legno. Dopo circa 2,8 km a 615 m. d'altitudine, incontriamo, dopo un facile e piacevole percorso, una casetta, è la "Casa di Amelia", la strega che, col suo fido corvo Gennarino, vive nel fantasioso Vesuvio dei fumetti. L'Ente Parco, sotto la presidenza Troiano, volle dedicarle l'edificio per accattivare l'interesse dei più piccoli, e condurli, attraverso le avventure del personaggio disneyano, alla scoperta della natura che ci circonda. Da qui pure si diramano parecchi percorsi e per i quali, dopo il disastroso incendio del 2017 è prevista l'interdizione totale; per questo motivo dovremo accontentarci di ciò che abbiamo visto, perché la nostra escursione finisce qua e si tornerà a ritroso lungo il cammino dell'andata.



LE PRENOTAZIONI SARANNO REGISTRATE SIA PER I SOLI SOCI CHE PER I NON SOCI ENTRO LE ORE 20.00 DI VENERDÌ 3 NOVEMBRE E NON SARANNO AMMESSI ALL'ESCURSIONE SOCI E NON SOCI NON PRENOTATI ENTRO IL TERMINE PRESTABILITO.

Attrezzatura necessaria:

-OBBLIGATORIA: scarpe da escursionismo, indumenti idonei alla stagione, protezione da pioggia/vento; macchina fotografica/binocolo.

-CONSIGLIATI: dotazioni personali di acqua almeno 1L

Avvertenze:

- a) I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso.
- b) I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche e/o in caso si determinino situazioni pericolose.
- c) I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.
- d) I partecipanti sollevano i Direttori e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna.
- e) I partecipanti si impegnano a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dal Direttore di escursione.